



SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO
Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE – V.Inc.A DPR 357/97 e ss.mm.

RICHIEDENTE: HADRY TANKS S.r.l. – Procuratore: LUVISI Francesco;

Attività: Realizzazione di una pesa interrata della portata fino a 80000 kg all'interno dell'area dell'esistente deposito costiero Hadri Tanks s.r.l. nella Zona Industriale di Vasto.

Pratica SUAP SCIA 106/2024

Ubicazione: Via Osca, 89 – Vasto (CH). In catasto al foglio di mappa 9, part. 4043.

Zonizzazione PRG vigente: ZONA D1 - Insediamenti industriali piano ASI;

Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva Punta Aderci: zona R8 – fascia di rispetto (art. 28 NTA)

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI): area in cui non sono stati rilevati dissesti, esterna alla perimetrazione delle aree pericolose/scarpate; a distanza rispetto al vincolo di scarpata (> 46.00 m);

SIC/ZSC: n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

VALUTAZIONE

Premessa

Con istanza pervenuta il giorno 09.08.2024 acquisita al protocollo comunale n. 52925, è pervenuto lo screening VINCA, successivamente integrato dei diritti di segreteria in data 18.09.2024 con prot. 61267, relativo all'intervento di realizzazione di una pesa interrata della portata fino a 80000 kg all'interno dell'area dell'esistente deposito costiero Hadri Tanks s.r.l. nella Zona Industriale di Vasto;

Ubicazione

L'intervento è localizzato in prossimità della Riserva Naturale Regionale di Punta Aderci (circa 150 mt), a confine con l'area SIC/ZSC 108 "Punta Aderci - Punta della Penna";

La zona interessata dall'intervento ricade, nel PRG vigente, in ZONA D1 - Insediamenti industriali piano ASI. Nel Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva Punta Aderci, ricade, in zona R8 – fascia di rispetto (art. 28 NTA) – interventi urbanistico – edilizi, usi ed attività, zona agricola ricadente all'interno della fascia di rispetto.

Pubblicazione

Lo studio è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Vasto e sul sito istituzionale dell'Ente dal 27.11.2024, con n. registro 3008. Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Intervento

Il progetto presentato si riferisce a lavori per la realizzazione di una pesa interrata nel deposito costiero Hadri Tanks sito nella Zona Industriale di Vasto (CH), insediamento industriale utilizzato quale parco di



stoccaggio costituito da n. 6 serbatoi in acciaio aventi diametro di circa ml. 12.50 ed altezza di circa m 10.00, sopraelevati dal piano dei bacini di contenimento da pilastri in cls armato di altezza pari a circa m 1.70.

Nello specifico, la pesa interrata avrà portata fino a 80000 kg per autoarticolati, avrà dimensioni complessive, comprendenti i muretti perimetrali, di circa 18.80 x 3.70 m, sarà praticamente interrata con piano di utilizzo pari a quello dell'attuale piazzale o leggermente sollevato per effetto delle pendenze attuali del piano bitumato.

Valutazione di Incidenza ambientale

Nella scheda format proponente redatta dal dott. Chimico D'Alessandro Francesco, datata 03.06.2024, (ALL.1) si descrive l'intervento di installazione dell'impianto di pesatura in oggetto.

L'area dello stabilimento è delimitata da una rete metallica e dista 150 m dal sito Natura 2000 n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna. Sui lati nord ed est dell'area interessata è presente una scarpata, il cui ciglio si trova ad una quota più alta rispetto al sito industriale interessato.

La nuova pesa sarà inserita in una struttura in calcestruzzo interrata; il tecnico ritiene che non ci saranno impatti su alcuna matrice ambientale, anzi l'intervento apporterà benefici in relazione alle emissioni generate dal traffico dei mezzi, in quanto questi, ad oggi devono raggiungere la pesa presente all'interno dell'area portuale, dunque l'installazione in cantiere permetterà una riduzione degli spostamenti.

L'area di stoccaggio dei materiali sarà predisposta all'interno del piazzale esistente. Nella Relazione di Cantierizzazione sono descritti l'accesso al cantiere, i mezzi di cantiere, la gestione dei rifiuti (piccole quantità di sfridi di lavorazione e materiale edilizio rimosso) ed il programma (descrizione delle diverse fasi) dei lavori che prevede una durata temporale di circa quattro settimane. Le emissioni acustiche non produrranno effetti apprezzabili sul sito SIC e in particolare sulla fauna locale.

Parere Componente CCVA

Con nota prot. 86539 del 27.12.2024 è stato incaricato il dott. Ruggieri Lino, componente della Commissione Comunale di Valutazione Ambientale, per l'espressione del parere in merito allo screening VINCA presentato dalla ditta in oggetto.

Il professionista incaricato, con la nota pervenuta il 02.01.2025 prot. 90 (ALL.2), ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera con la seguente motivazione:

“L'intervento previsto, consistente nei lavori per la realizzazione di una pesa interrata della portata massima di 80000 kg, nel deposito costiero Hadri Tanks, di fatto non interferisce su habitat d'interesse comunitario, riferibili soprattutto all'ambiente dunale e ripariale, in quanto non presenti nel tratto in oggetto; non può altresì causare perdita e/o perturbazione di specie d'interesse comunitario (individuate nello Standard Data Form del Sito Natura 2000 – codice IT7140108), poiché riferibili soprattutto all'ambiente fluviale (Alcedo atthis, Barbus plebejus, Ixobrychus minutus) o dunale (Charadrius alexandrinus). La pesa andrà ad inserirsi in un contesto già altamente antropizzato in quanto localizzato all'interno di un'area industriale preesistente e nei pressi di infrastrutture ferroviarie e stradali.”

Ente gestore. Art. 5 comma 7 del DPR 357/97

Il parere (“sentito”) dell'Ente Gestore del SIC è stato espresso favorevolmente dal Dirigente del Servizio Parchi e Riserve comunale, il 17.12.2024 prot. 84526 (All.3).



Comitato di gestione e relativo parere ex art. 8 del PAN

La presente procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale è riconducibile all'istituzione del SIC IT7140108 "Punta Aderci-Punta della Penna" a norma del DM 3 aprile 2000 con cui sono state riportate le zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

Tale procedura, disciplinata dal DPR 357/97 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm., si inserisce quale fase endoprocedimentale all'interno del procedimento per la realizzazione dei lavori.

Le richiamate norme, ed in particolare l'art. 5 c.7 del DPR 357/97, richiedono, nell'ambito della procedura di VInCA, il rilascio del parere ("sentito") dell'Ente Gestore del SIC che, nel caso di specie, è individuabile nel Comune di Vasto quale ente nel cui territorio ricade l'area SIC.

In ragione di ciò, per il perfezionamento delle procedure di VInCA, si ritiene sufficiente l'acquisizione del parere dell'Ente Gestore del SIC.

Lo stesso territorio è, altresì, tutelato in forza dell'istituzione della Riserva Regionale naturale guidata Punta Aderci (LR. N. 9 del 20.02.1998). La Riserva è disciplinata e gestita in applicazione della norma rinvenibile nel Piano di Assetto del Territorio (PAN) che, all'art. 8 delle NTA, prevede il rilascio del parere/autorizzazione del Comitato di Gestione per *"qualsiasi attività o intervento che comporti trasformazione urbanistico-edilizia del territorio all'interno della Riserva, e in ogni caso forme di fruizione o di uso della stessa"*.

Tale parere/autorizzazione, non essendo riconducibile alle norme di tutela dell'area SIC (ma della Riserva regionale), non incide nell'ambito delle procedure disciplinate dalla normativa già citata di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Tanto premesso, si ritiene che, la Valutazione di Incidenza Ambientale possa legittimamente concludersi con l'avvenuta acquisizione del parere da parte dell'Ente Gestore dell'area SIC, e che l'autorizzazione/parere di cui all'art. 8 delle NTA del PAN della Riserva regionale Punta Aderci, che come già chiarito attiene alla procedura di tutela della Riserva Regionale, deve essere acquisito separatamente ed indipendentemente dalla procedura di VInCA, nell'ambito del procedimento per la realizzazione degli interventi.

Ad ogni buon conto, si riferisce che, il parere del Comitato di gestione della Riserva Punta Aderci, è stato espresso favorevolmente il 30.10.2024 nel verbale del Comitato n. 102, come segue: *"Il Comitato esprime parere favorevole fatte salve tutte le necessarie autorizzazioni con particolare riferimento alla Prevenzione Incendi."*

CONCLUSIONI

Dallo studio di incidenza ambientale emerge che, le azioni previste dall'intervento, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno del SIC IT7140108 "Punta Aderci – Punta della Penna", e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante.

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTÀ della VIA VERDE COSTA DEI TRABOCCHI
CITTÀ del BRODETTO DI PESCE ALLA VASTESE
CITTÀ del BENESSERE



Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa, con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, come confermato con nota prot. 60173 del 16.02.2022 (ms prot. 10726), in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*";

Vista la DGR n. 860 del 22.12.2021 "*Linee guida regionale per la valutazione di incidenza*";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 "*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo*", come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 494/2017 "Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna, [...]";

Ritenuto lo screening di incidenza ambientale presentato, esaustivo per quanto attiene gli interventi proposti;

il Dirigente
in qualità di Autorità competente

Rinvenuta la propria competenza ad assumere il presente provvedimento in ragione del decreto Sindacale n. 26 del 31.07.2024, con il quale è stato conferito, al sottoscritto dirigente, l'incarico di direzione del Settore IV - Urbanistica e Territorio;

Esprime parere favorevole in merito allo screening di incidenza ambientale dell'intervento di **Realizzazione di una pesa della portata di 80.000 Kg all'interno del deposito costiero Hadri Tanks**, come descritto in narrativa, poiché lo stesso non ha impatto significativo sulla ZSC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg all'albo pretorio dell'Ente, e sul sito istituzionale, nella sezione Ambiente;
- La notifica a mezzo pec allo SUAP.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara e nel termine di 120 giorni dalla notificazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRIGENTE
Ing. Francesca Gizzarelli